



II confindustria salerno

PREMIO BEST PRACTICES PER L'INNOVAZIONE 2022, OCCHI GIÀ PUNTATI SULLA PROSSIMA EDIZIONE

Sfida intensa tra i sessantaquattro progetti in gara. Sul podio Immensive, Babilot e Levante

di Raffaella Venerando

Un applicativo VR grazie al quale il lavoratore viene calato in scenari on the job protetti, esenti da rischi reali, e in cui vive situazioni complesse che richiedono scelte a tutela della propria e della altrui sicurezza, sperimentando come vere le conseguenze negative di comportamenti errati. Stiamo parlando del progetto UniVRsafe - frutto della collaborazione tra Lunaecom e la casertana Immensive che lo ha realizzato e presentato al **Premio Best Practices per l'Innovazione 2022**, meritandone la vittoria.

Questa tecnologia dall'ampio potenziale educativo e ad alto grado di immersività è risultata, infatti, prima tra i **64 progetti in gara**.

L'innovazione risponde alla necessità di investire sui livelli di attenzione dei lavoratori: molti incidenti dipendono infatti da negligenza e - forse - dalla sottovalutazione dei rischi da parte dei lavoratori che compiono determinate azioni quasi in automatico.

Il sistema mira, proprio a



Francesco Senavalle, project leader Premio BPI

interrompere l'automazione dei comportamenti inconsci, attraverso l'esperienza in prima persona per un apprendimento auto-guidato più rapido.

Oltre a Immensive, sono saliti sul podio dell'iniziativa organizzata da Confindustria Salerno in collaborazione con la Camera di Commercio di Salerno e Sviluppo Campania, e con i main partner Tema Spa e Banca di Credito Popolare, anche Levante srl e ACS Advanced Carbon Solutions per la categoria greentech con il

pannello fotovoltaico leggero, trasportabile e brevettato, realizzato recuperando gli scarti di lavorazione della fibra di carbonio. Per la categoria IOT, si è classificata prima **BABILOT**, startup innovativa napoletana che ha ideato P-Carpet, un sistema, con piattaforma e app a supporto, che risolve in modo intelligente il problema del parcheggio auto.

Il dispositivo IOT brevettato e riciclato - composto da una molteplicità di sensori annegati nello spessore di un sottile tappeto - rileva



la presenza delle auto e dimensiona autonomamente lo spazio libero disponibile, informando in tempo reale sullo stato degli stalli di sosta e parcheggi.

Il Premio BPI, anche quest'anno, non è stato però solo competizione, ma anche un trionfo di cooperazione e creatività con la sezione **Idea Generation** dedicata agli studenti dell'Università di Salerno e della Luiss Guido Carli. Gli studenti hanno partecipato a una gara organizzata dai docenti tesa a sviluppare idee nel campo della green economy, con particolare attenzione agli obiettivi di sviluppo sostenibile 7, 12 e 13 successivamente valutati da una giuria interna. Per Luiss sono stati coinvolti, invece, gli studenti degli X-labs, una delle quattro esperienze formative en-

quiry-based che scandiscono i due anni della laurea magistrale internazionale Law, Digital Innovation and Sustainability dell'ateneo capitolino. Sei team composti da studentesse, studenti e mentor, organizzati in **X-labs program**, hanno co-progettato modelli di business per startup o nuove business unit capaci di alimentare l'ecosistema dell'innovazione sostenibile.

Da questa edizione esce rafforzata ancor di più la capacità di fare rete del Premio BPI che, con le new entries di Luiss - Guido Carli, Unina e Terna, ha irrobustito il suo ecosistema, di anno in anno sempre più vivace, integrato, connesso.

Ottime sono le premesse poi per lavorare a una nuova, prestigiosa partnership: quella con **Fondazione con**

il Sud, come con entusiasmo ci racconta il project leader della manifestazione **Francesco Serravalle**: «*Con il presidente Carlo Borromeo, ospite del talk dedicato all'innovazione sociale che ha aperto la seconda giornata del Premio, è nato un dialogo costruttivo intorno alla possibilità di unire le forze già dal prossimo anno, mettendo a fattor comune le differenti competenze: da una parte l'esperienza della Fondazione nel promuovere percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud; dall'altra la nostra, ormai consolidata, nel diffondere la cultura dell'innovazione ad alto impatto. Con questa sfida negli occhi, siamo già pronti per l'edizione 2023. L'attesa è lunga un anno ma ne varrà la pena.*»



17 giugno 2022. Francesco Sorrentino Ceo di Immersive premiato da Antonio Ferraioli presidente Confindustria Salerno